



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
2. Ordine : Pharmaexpo 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Perché si dice che i grassi non sono tutti uguali?
4. Iperidrosi, cinque consigli su come gestirla.



Prevenzione e Salute

5. Ecco di quante ore di sonno avete veramente bisogno
6. Torcicollo addio, ecco come combatterlo
7. TAPPI DI CERUME: non è scarsa igiene, ma ecco come si devono pulire le orecchie.



www.farmaciacentrosalute.it

Proverbio di oggi.....

Pare nu' maccarone senza pertuso E' un uomo senza personalità

ECCO DI QUANTE ORE DI SONNO AVETE VERAMENTE BISOGNO



Uno studio della National Sleep Foundation ha stabilito, età per età, quanto dormire per il proprio bene

Poche cose sono meglio del **dormire**. E, casi estremi di insonnia a parte, un terzo della vita la trascorriamo proprio nel **sonno**.

Non è un caso che tra le nostre ricorrente lamentele c'è quella di non dormire abbastanza causa scuola e, poi, lavoro.

Un deficit che spesso recuperiamo, come ghiri, nel week end.

D'altronde il sonno, insieme al cibo, all'acqua e all'ossigeno è fonte di sopravvivenza primaria per l'essere umano.

È infatti appurato che i disturbi notturni espongono a un maggior rischio di obesità, diabete e malattie cardiache, con la conseguenze riduzione dell'aspettativa di vita.

Da sempre si discute sul minimo di **ore** necessarie da trascorrere sotto le lenzuola: **sei, sette od otto?** Non si è mai capito. Ora il quesito esistenziale ha la sua risposta. La *National Sleep Foundation* – ente di ricerca statunitense – ha condotto un'approfondita ricerca per fasce d'**età**:

- Fino ai 17 anni c'è più bisogno di dormire di quanto si pensasse.

Andando a ripercorrere la tabella –

- *un neonato fino a 3 mesi* necessita tra le **14 e le 17 ore di sonno**,
- *dai 4 a 11* dalle 12 alle 15 ore.
- *bimbi di 1-2 anni* devono riposare almeno 11 ore (max 14),
- *in età prescolare* (3-5 anni) il sonno raccomandato è tra le 10 e le 13 ore
- il range della scuola primaria e secondaria (6-13 anni) oscilla tra 10 e 11.
- Agli *adolescenti* dai 14 ai 17 anni bastano 8 ore (non più di 10).
- *fascia adulta*: da quando si compiono 18 anni a quando si entra nella terza età (65 anni) vengono consigliate 7-9 ore.

Agli over 65, è prescritto un riposto massimo di 8 ore. (*Salute, Il Giornale*)

SCIENZA E SALUTE**PERCHÉ SI DICE CHE I GRASSI NON SONO TUTTI UGUALI?**

I grassi contenuti negli alimenti sono diversi nella composizione e nell'effetto sulla salute. Da prediligere sono gli insaturi, contenuti negli alimenti di origine vegetale e nel pesce

La diversa composizione chimica rende alcuni **grassi** più dannosi di altri. I grassi fanno parte dei **macronutrienti** che vanno inclusi in una **dieta sana**:

- *apportano energia e forniscono alcune molecole che servono alla produzione di cellule e tessuti.*

Tuttavia, un consumo eccessivo di grassi favorisce l'**obesità** e aumenta il rischio di **malattie cardiovascolari** e di **tumori**.

Dei grassi fanno parte il **colesterolo**, i **trigliceridi** e i **fosfolipidi**.

I **trigliceridi** sono formati da una molecola di glicerolo e tre acidi grassi.

Anche i **fosfolipidi** contengono acidi grassi.

A seconda delle caratteristiche chimiche, gli acidi grassi vengono detti **saturi o insaturi** e quelli insaturi sono distinti in **monoinsaturi** e **polinsaturi**.

Gli acidi grassi saturi, in particolare quelli a lunga catena come il **palmitico** e il **miristico**, sono poco salutari perché aumentano i livelli di **colesterolo «cattivo» (Ldl)** nel sangue.

Altri grassi che hanno quest'azione negativa sono gli acidi grassi **trans** (il nome deriva dal tipo di legami chimici presenti nella molecola).

Un rapporto molto squilibrato fra colesterolo **Ldl** e **Hdl** (il primo alto il secondo basso) aumenta il rischio di **aterosclerosi** e può favorire l'insorgenza di gravi malattie. I grassi da privilegiare sono perciò quelli insaturi, contenuti soprattutto in **oli vegetali, noci, olive**. Sono acidi grassi insaturi gli **Omega-3** di cui è ricco il pesce o gli **Omega-6** contenuti negli oli di semi.

All'opposto, sono ricchi di acidi grassi saturi le **carni grasse**, i **prodotti lattiero-caseari** e alcuni **oli vegetali (come olio di palma o di cocco)**.

Gli acidi grassi trans sono contenuti nei prodotti derivati dai ruminanti (carni e latte) e in prodotti che contengono alcuni oli vegetali sottoposti a trattamenti industriali.

(Salute, Fondazione Veronesi)

SCIENZA E SALUTE**PERCHÉ SI DICE "ESSERE A CAVALLO"?**

Significa essersi sistemati, aver risolto un problema o superato una difficoltà. Perché si dice così?

Per rispondere a questa domanda bisogna pensare al valore del *cavallo nel Medioevo*: possederlo e usarlo, nelle attività agricole, per viaggiare, in guerra, era un privilegio. Dunque salire a cavallo rappresentava un passaggio di *status sociale*, una facilitazione nella propria esistenza. L'importanza dell'animale è ricavabile anche dal motto cinquecentesco «*a caval donato non si guarda in bocca*».

DONATO. Il cavallo era il regalo per eccellenza e guardare in bocca si riferisce a un controllo della dentatura, uno degli elementi fondamentali, insieme alla forza dei piedi, per stabilirne lo stato di salute e dunque il reale valore del dono. (Focus)



PREVENZIONE E SALUTE**TORCICOLLO ADDIO, ECCO COME COMBATTERLO**

Si manifesta con un dolore acuto all'altezza del collo.

È un disturbo di natura muscolo-scheletrica e in sua presenza è difficile compiere movimenti di flessione, estensione e rotazione del **capo**. Il torcicollo è un disturbo abbastanza comune, dall'esordio improvviso e la cui risoluzione avviene in genere spontaneamente nel giro di qualche giorno.

Ne parliamo con la dottoressa Lara Castagnetti, osteopata e specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa di Humanitas.

A COSA È DOVUTO IL TORCICOLLO?

A che cosa è dovuto il torcicollo? Quando è il caso di rivolgersi al medico? Fra le cause più comuni di questo disturbo ci sono le contratture muscolari e le problematiche a carico della **colonna vertebrale**.

La contrattura muscolare può essere dovuta, per esempio, a uno sbalzo di temperatura, dall'assunzione di posizioni scorrette prolungate, ma anche da movimenti bruschi della testa e traumi:

- *si pensi per esempio a un colpo di frusta in caso di incidente. In questi casi, il torcicollo dura qualche giorno e poi passa.*

Laddove il disturbo persista, potrebbe celare problemi alla colonna cervicale, come per esempio una condizione di sofferenza dei dischi intervertebrali magari legata a un'ernia del disco o più raramente a **spondiloartriti**, patologie reumatiche autoimmuni responsabili di un'inflammazione cronica alla colonna vertebrale.

DOCCIA TIEPIDA E MOVIMENTO AIUTANO A LENIRE IL DOLORE

Quando il dolore è molto forte una doccia tiepida è ciò che può aiutare di più: l'acqua infatti effettua una sorta di **massaggio** sui muscoli del collo e li rilassa.

Oltre a ciò, se il medico approva, è possibile assumere alcuni farmaci antinfiammatori e si può ricorrere eventualmente al kinesiologia con l'applicazione di appositi cerotti che garantiscono un effetto antinfiammatorio e antidolorifico.

Chi soffre di torcicollo spesso è convinto erroneamente che muovere il capo il meno possibile sia la cosa migliore da fare: questo in realtà è controproducente.

Meglio invece provare a compiere **piccoli movimenti** controllati. Stare fermi infatti riduce il dolore nell'immediato, ma aumenta di fatto la rigidità muscolare e dunque il dolore. Possono essere quindi di aiuto esercizi di stretching che allunghino il collo.

COSA FARE SE IL DOLORE DURA DA PIÙ DI UNA SETTIMANA

Se il torcicollo si associa a difficoltà a respirare, a parlare, a camminare o a deglutire o in presenza di debolezza o intorpidimento agli arti, è bene recarsi in pronto soccorso per verificare non vi siano lesioni a carico delle strutture del sistema nervoso centrale.

Se il **dolore dura** per più di una settimana è consigliabile rivolgersi al medico per gli opportuni accertamenti. Da non sottovalutare anche la presenza di sintomi quali mal di testa, mal di schiena e dolore alle spalle. Il medico potrebbe prescrivere esami quali radiografia e risonanza magnetica per verificare l'origine del disturbo. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE**TAPPI DI CERUME: non è Scarsa Igiene, ma ecco come si devono pulire le ORECCHIE**

Non è un gesto banale e la formazione del materiale all'interno del condotto uditivo non è conseguenza di una scarsa igiene

Come si pulisce correttamente l'orecchio?

Una domanda per nulla banale: l'orecchio è in grado di autopulirsi. La parte iniziale del condotto uditivo, infatti, è protetta da piccolissimi peli che servono per impedire l'ingresso indiscriminato di virus e batteri e più internamente dal cerume, che **non è sporcia, ma una barriera che serve a proteggere l'orecchio esterno e la membrana timpanica.**

Questo è il motivo per cui nel canale uditivo non bisogna infilare niente, tanto meno i *cotton fioc* ed ecco perché, le orecchie vanno lavate solo con acqua tiepida per allontanare lo sporco che appunto, fuoriesce da solo.

PERICOLO MICROABRASIONI : Una pulizia attuata troppo energicamente con detergenti aggressivi, asciugamani, carta igienica, **corpi estranei quali cotton fioc e simili**, espone l'orecchio al **pericolo di microabrasioni**. Se i piccoli taglietti che così si producono, infatti, entrano in contatto con la miscela ad esempio di acqua-shampoo di quando ci si lava i capelli o con l'acqua della piscina o del mare non è difficile contrarre un'infezione micotica o batterica.

L'AUTOPULIZIA NON SEMPRE FUNZIONA : «Se è vero come lo è, che l'orecchio è dotato di un **vero e proprio sistema di self-cleaning** è anche vero che la presenza di alcune patologie come la psoriasi o le dermatosi, anomalie anatomiche del condotto uditivo come esostosi o osteomi possono favorire l'insorgenza di infezioni a carico dell'orecchio esterno od accumulo di cerume, condizioni che possono determinare chiusura del condotto uditivo determinando la fastidiosa sensazione di ovattamento auricolare e calo di udito con associato dolore in caso di infezione».

NO AL FAI-DA-TE : Molto spesso quando ci si accorge di avere l'orecchio tappato dal cerume si prova a stapparlo con rimedi casalinghi, come i classici con. «L'ideale sarebbe, invece, **ricorrere alle cure di personale sanitario esperto o dello specialista** che con lavaggio, aspirazione o con appositi strumenti effettua l'asportazione del cerume evitando lesioni traumatiche al condotto uditivo e alla membrana timpanica» commenta ancora il professor Pignataro.

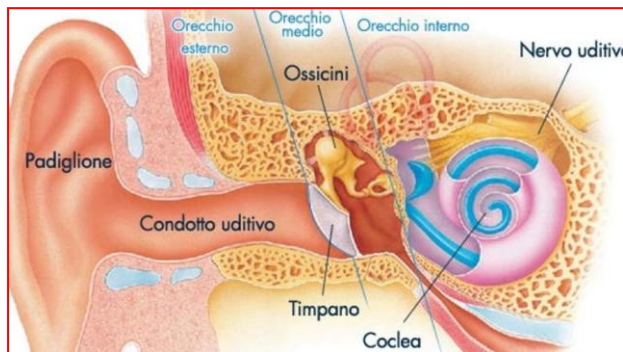
PULIZIA DELL'ORECCHIO E TAPPI DI CERUME IN ETÀ PEDIATRICA

«Quanto detto per la pulizia dell'orecchio dell'adulto vale anche per bambini e adolescenti. - Precisa il dottor Luigi Greco, pediatra di famiglia e vice presidente SIP (Società Italiana di Pediatria)- **Non c'è bisogno di effettuare alcuna pulizia del condotto perché i meccanismi di protezione e autopulizia sono già efficienti anche in età pediatrica.**

Niente *cotton fioc*, dunque, che facilitano la formazione del tappo e possono causare microabrasioni o traumi, e niente rimedi creativi come i con di cera.

L'asportazione del tappo potrà essere effettuata dal Pediatra o dall'Otorinolaringoiatra a seconda delle necessità.

In alcuni casi di frequenti recidive, e solo su indicazione medica, sarà **possibile effettuare dei lavaggi con spray di soluzione fisiologica**, reperibili in commercio in bombolette pressurizzate e dotate di un beccuccio auricolare appositamente studiato. In questo caso bisogna avere l'accortezza di **scaldare con le mani, per alcuni minuti, il contenitore** prima di procedere con l'erogazione della soluzione per evitare la comparsa di possibili fenomeni vertiginosi». (*Salute, La Stampa*)



SCIENZA E SALUTE**IPERIDROSI, CINQUE CONSIGLI SU COME GESTIRLA**

Chi suda molto anche quando non c'è caldo, potrebbe soffrire d'iperidrosi.

Si tratta di un disturbo caratterizzato dalla SECREZIONE ECCESSIVA di sudore da parte delle ghiandole sudoripare



Oltre a influire negativamente sulla qualità di vita, l'iperidrosi può anche favorire lo sviluppo di diverse patologie dermatologiche, come **micosi, dermatiti da contatto e infezioni piogene cutanee**.

Per aiutare chi ne soffre a tenere sotto controllo la malattia, la dott. Jenny Eileen Murase, docente di dermatologia presso l'Univ. della California di San Francisco (Usa), ha elencato **cinque consigli** capaci di migliorare la gestione dell'iperidrosi:

- 1. Utilizzare l'antitranspirante al posto del deodorante** - Il deodorante consente di mascherare o neutralizzare l'odore corporeo, ma non agisce sulla sudorazione. L'antitranspirante, invece, contribuisce a ridurre la secrezione del sudore perché disattiva temporaneamente le ghiandole sudoripare.
- 2. Applicare l'antitranspirante in modo corretto** - L'antitranspirante è più efficace se applicato correttamente, per cui l'esperta consiglia di seguire le istruzioni riportate sulla confezione. Molti antitranspiranti, per esempio, vanno applicati la notte per asciugare la pelle, e poi rimessi al mattino. Gli *antitranspiranti*, inoltre, non sono specifici per le ascelle: possono essere applicati a qualsiasi zona del corpo interessata dalla sudorazione eccessiva, come i palmi delle mani, la schiena e la zona posteriore delle ginocchia.
- 3. Tenere un "diario dell'iperidrosi"** - Per alcuni pazienti, la sudorazione è innescata da determinate situazioni. Tenere un registro di quando e dove si verificano questi episodi può, quindi, aiutare ad acquisire informazioni utili sul disturbo. Per esempio, può servire a **evitare determinate circostanze o il consumo di alcuni alimenti** (come caffè e salse piccanti). Inoltre, può aiutare a fornire al medico curante indicazioni più accurate.
- 4. Cambiare spesso le calzature** - Oltre ad avere un cattivo odore, i piedi sudati hanno maggiori probabilità di contrarre infezioni epidermiche, come la micosi chiamata "piede d'atleta". Per non incorrere in questi problemi, l'esperta consiglia d'indossare scarpe prodotte con tessuti naturali come la pelle, che permette la circolazione dell'aria. Inoltre, raccomanda di cambiare spesso le calzature e di non indossare le stesse per due giorni di seguito, in modo da dare alle scarpe il tempo di asciugarsi completamente prima di metterle di nuovo. Invita anche a non utilizzare i calzini di cotone, che trattengono l'umidità. Infine, suggerisce di utilizzare i sandali o di sfilare le scarpe ogni volta che è possibile.
- 5. Rivolgersi al dermatologo** - Chi prova ansia o imbarazzo a causa di questo disturbo dovrebbe rivolgersi al dermatologo, che saprà indicargli il trattamento più adatto alla sua situazione. "Molti pazienti affetti da iperidrosi non si rendono conto di soffrire di una condizione medica curabile – osserva la specialista -. Chi pensa di sudare in modo eccessivo dovrebbe rivolgersi al dermatologo, che è uno dei pochi medici specializzati nella diagnosi e nel trattamento dell'iperidrosi, e può quindi individuare la tipologia di cui è affetto il paziente e la terapia più indicata per trattarla". (*Salute, Sole 24 ore*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto Gratuito
presso gli uffici dell'Ordine



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019

PROGRAMMA

❖ INDIRIZZI DI SALUTO DELLE AUTORITA'

- S.E. Crescenzo SEPE - *Arcivescovo Metropolitana di Napoli*
- On. Mara CARFAGNA - *Vicepresidente Camera dei Deputati*
- On. Luigi DE MAGISTRIS - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
- On. Vincenzo DE LUCA* - *Presidente Regione Campania*

❖ PROGRAMMA

- **Concerto di Natale: Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo di Napoli**
- **Granelli di sabbia - Stefania Bruno**

❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA

- **Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**

❖ SALUTO DI BENVENUTO

- **On. Andrea MANDELLI - Presidente FOFI**
- **Dr. Marco COSSOLO - Presidente Federfarma Nazionale**
- **Dr. Emilio CROCE - Presidente ENPAF**
- **Prof.ssa Angela ZAMPELLA - Direttore Dipartimento Farmacia - Università di Napoli Federico II**
- **Dr. Michele DI IORIO - Presidente Federfarma Napoli**

❖ PROIEZIONE FILMATO

❖ “PREMIO CULTURA 2019”

- **Prof. Gaetano MANFREDI - Magnifico Rettore Università di Napoli Federico II**

❖ “PREMIO ITALIA 2019”

- **Dr. Massimo SCACCABAROZZI - Presidente Farminindustria**
- **Dr. Pierluigi PETRONE - Presidente Assoram**

❖ “PREMIO SCIENTIFICO 2019”

- **Prof. Gianni MARONE - Università di Napoli Federico II**

❖ “PREMIO SANITA' 2019”

- **Dr. Paolo ASCIERTO - Istituto Nazionale Tumori - Fondazione Pascale**

❖ “PREMIO CADUCEO D'ORO 2019”: Insignito il Dr. Luigi GUACCI

❖ “PREMIO Farmacista sul territorio 2019”: Insignita l'Associazione dei Volontari Progetto “Un Farmaco per tutti”

❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito

Professionale per i Laureati Farmacisti con 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA

❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito

Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA

❖ GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO

Saluto ai nuovi Iscritti che prestano giuramento ai principi etici del Farmacista

* *Invitato a partecipare e in attesa di conferma.*



ENPAF 2019

Iniziative e Scadenze in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
---	----------------------------

CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgano ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgano attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato **l'importo di 120 mila euro** e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019

In corso fino ad **ESAURIMENTO** dello stanziamento

Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti a Tempo Indeterminato

Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due categorie di lavoratori:

- ✓ *Il farmacista di età non superiore a 30 anni*
- ✓ *Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.*

La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale può essere richiesto il contributo

(ossia **dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi**).

Domande a partire da Settembre 2019 fino ad **ESAURIMENTO** dello stanziamento di **400.000 Euro**

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI

Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%.

In vigore dal **1 Gennaio 2019**

Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto



**Welfare Integrativo
EMAPI :
COPERTURA SANITARIA
INTEGRATIVA**

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ *gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,*
- ✓ *la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio*
- ✓ *la copertura in caso di non autosufficienza*
- ✓ *(LTC – Long Term Care)*

Indennità di MATERNITÀ



1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

PHARMEXPO: La più grande fiera del Centro Sud Italia dedicata al Settore Farmaceutico

Anche quest'anno l'Ordine sarà presente insieme a Federfarma con il proprio stand e con l'organizzazione di corsi ECM e convegni (vedi Tabella).



PROGRAMMA
▶ sabato 23 NOVEMBRE 2019

PROGRAMMA
▶ domenica 24 NOVEMBRE 2019

◆ 12.30 – 13.45 ▶ Sala Capri Pad. 5
Saluto inaugurale per la dodicesima edizione di Pharmexpo.
Intervengono Ordine dei Farmacisti, Federfarma,
Facoltà di Farmacia dell'Università Federico II.
A seguire: "La farmacia, un servizio in evoluzione"
Prof. Vincenzo Santagada – dott. Michele Di Iorio,
dott. Nicola Stabile, dott. Elio Mendillo
▶ Accesso a Corsi FAD da 30 Crediti ECM
Registrazione e ritiro attestati presso Stand Ordine Farmacisti e Federfarma

◆ 10.15 – 11.00 ▶ Sala Ischia Pad. 6
"Disostruzione delle Vie Aeree: Manovra di Heimlich."
Prof. Vincenzo Santagada, dott. Michele Di Iorio,
Prof. Maurizio Santomauro
▶ Accesso a Corsi FAD da 30 Crediti ECM
Registrazione e ritiro attestati presso Stand Ordine Farmacisti e Federfarma

L'ENPAF incontra i Colleghi iscritti all'ORDINE

A partire dalle ore **10:00** e fino alle **18:00** saranno presenti a **PHARMEXPO**, presso lo stand dell'Ordine, due funzionari dell'**ENPAF** per fornire **ASSISTENZA a tutti i Colleghi che interverranno** dando loro delucidazioni in merito alle proprie posizioni **CONTRIBUTIVE e PREVIDENZIALI**

COME PARTECIPARE:

Basta recarsi direttamente presso lo Stand dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli